

DETERMINAZIONE N. 79 /P
del 13-07-2016

SERVIZIO SEGRETERIA
Registro Generale n. 473

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Settore **Amministrativo - Vicesegretario Generale**

Servizio **Personale**

Responsabile **USAI SIMONETTA**
del servizio

Responsabile **USAI SIMONETTA**
del procedimento

OGGETTO Costituzione del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2016. Rettifica.

Ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 ed in attuazione del provvedimento del Sindaco che conferisce l'incarico di Direzione e Posizione Organizzativa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata la propria precedente determinazione n°27/P del 25 febbraio 2016 con la quale è stato costituito il fondo risorse decentrate per l'anno 2016, formato dalla parte stabile, su cui è stata applicata la decurtazione operata nell'anno 2014 (€ 11.359,67), e dalla parte variabile relativamente alla quota proveniente dal fondo unico regionale, per un importo complessivo pari a € 365.935,89 (di cui € 271.677,14 per competenze, € 71.064,18 per oneri riflessi ed € 23.194,57 per IRAP), distinguendolo:

- in risorse stabili da destinare agli istituti contrattuali che hanno carattere di certezza e di ripetitività, tali da essere acquisite in € 257.335,77 oltre ad oneri ed IRAP;
- in risorse variabili da destinare esclusivamente a istituti contrattuali non aventi carattere di stabilità, tali da essere acquisite provvisoriamente in € 14.341,37 oltre ad oneri ed IRAP;

Preso atto che dalle recenti posizioni dottrinali e giurisprudenziali in materia di costituzione del fondo di produttività e di applicazione delle clausole previste dai vari CCNL succedutisi nel tempo, sono emerse interpretazioni delle varie normative che rendono opportuno attuare una rettifica in funzione di un maggior controllo specifico sulla costituzione del fondo stesso, sulla corretta applicazione delle norme e sull'interpretazione delle medesime e, più specificatamente, per i seguenti motivi:

- ✓ con deliberazione di G.C. n°65 del 6 aprile 2016 è stata approvata la nuova struttura organizzativa con conseguente diminuzione dell'area delle posizioni organizzative da otto a sei, pertanto, occorre procedere a reincamerare nelle risorse stabili del fondo la somma di €. 5.101,94, somma decurtata con propria precedente determinazione n°79/P del 10 dicembre 2012 a seguito del conferimento della posizione organizzativa a due dipendenti che percepivano l'indennità di responsabilità prevista dall'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 1/4/1999 e la produttività collettiva;
- ✓ in data 15 aprile 2016 un dipendente di ruolo dell'Ente è cessato definitivamente dal servizio ed in relazione a tale cessazione, in applicazione dell'art. 4, comma 2, CCNL 05/10/2001, occorre procedere ad iscrivere nelle risorse stabili del Fondo un importo pari al valore della retribuzione individuale di anzianità (RIA) e degli assegni

ad personam, per un totale (compreso rateo 13[^]mensilità) rispettivamente di €. 292,63, sussistendo nel bilancio dell'Ente la relativa capacità di spesa;

- ✓ in base al disposto dei CCNL Regioni Autonomie Locali 22/01/20014 (dichiarazione congiunta n°14), 09/05/2006 (dichiarazione congiunta n°4) e 31/07/2009 (dichiarazione congiunta n°1) è da recuperare alla costituzione del Fondo Risorse Decentrate, in relazione alla cessazione di cui sopra, anche il differenziale sulle progressioni economiche determinato dagli aumenti contrattuali successivi al riconoscimento delle stesse per un totale (compreso rateo 13[^]mensilità) di €. 361,40 per l'anno 2016, sussistendo nel bilancio dell'Ente la relativa capacità di spesa;

Preso atto che nella quantificazione del Fondo Risorse Decentrate anno 2016 si deve tenere conto anche del disposto dell'art. 1, comma 326, della Legge 28/12/2015 n. 208 in base al quale *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*;

Considerato che nell'anno 2016 la consistenza numerica del personale (compreso quello assumibile) risulta equivalente a quella del 2015 pertanto non si deve procedere ad alcuna riduzione delle risorse e precisamente:

ANNO 2015:

- ❑ personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2015 = n. 73 unità;
- ❑ personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2015 = n. 73 unità
 - media dipendenti = n. 73,00

ANNO 2016:

- ❑ personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2016 = n. 73 unità
- ❑ personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2016 = n. 73 unità
 - media dipendenti = n. 73,00

Evidenziato che, per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, il MEF fa presente che la stessa *"andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all'1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente (tra cui, ad esempio, quelle relative a facoltà assunzionali non esercitate e riferite ad annualità precedenti oggetto di proroga legislativa), salvo verifica finale dell'effettivo andamento"*;

Tenuto presente quindi che la nuova norma pone l'anno 2015 come punto di riferimento ai fini del non superamento delle risorse destinabili al trattamento accessorio del 2016;

Tenuto conto altresì:

che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quanto l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui la stessa viene a scadenza;

che per effetto dei nuovi principi contabili, la spesa riguardante il fondo per le risorse decentrate è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità ed il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo, alla costituzione del cosiddetto fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra esposte, dover procedere alla rettifica del Fondo Risorse decentrate anno 2016 quantificandolo in €. 271.257,67, di cui €. 14.341,37 per risorse variabili soggette al limite (quota proveniente da fondo unico regionale) oltre ad oneri previdenziali ed IRAP per €. 101.124,36 come da prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che dovranno transitare ancora sul fondo sia le risorse variabili che specifiche disposizioni di legge destinano al personale (art. 15, c. 1, lett. k, lett. m del CCNL 1/4/99, ecc.), sia altre risorse che l'amministrazione vorrà destinare all'art. 15, c. 2 del C.C.N.L. 1/4/1999, ecc.;

Tenuto conto

che il Fondo delle risorse per l'anno 2016 risulta contenuto entro il limite del 2015;

che il Fondo per le risorse decentrate 2016 consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

è stato osservato quanto disposto dal D.L. 90/2014 in ordine al contenimento della spesa del personale per l'anno 2015 rispetto alla media del triennio 2011/2013;

Evidenziato che con deliberazione della Giunta Comunale n°17 del 4 febbraio 2016, è stato approvato il piano triennale 2016/2018 delle azioni positive a favore delle pari opportunità;

Atteso che in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del CCDI anno 2016, si provvederà agli adempimenti relativi al controllo sulla compatibilità dei costi, previsti dall'art. 40-bis, comma 1°, del D.Lgs. n. 165/30.03.2001 avente ad oggetto "*Controlli in materia di contrattazione integrativa*";

Dato atto che nelle more della stipulazione del C.C.D.I. per l'anno 2016 continueranno ad applicarsi le regole indicate nel C.C.D.I. 2015 con conseguente liquidazione al personale dipendente dei compensi spettanti e previsti dall'art. 17 del C.C.N.L. 1/4/99;

Visti

il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 – Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

il D.Lgs. 30.03.2001, n°165 – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

il Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e Servizi, come da ultimo modificato con deliberazione di G.C. n°120 del 23 luglio 2015;

i vigenti CC.NN.LL. per il Comparto Regioni ed Enti Locali;

il vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente;

il bilancio pluriennale per il triennio 2016 – 2018;

il vigente Regolamento di Contabilità;

lo Statuto Comunale.

DETERMINA

per quanto esposto nella parte narrativa del presente atto:

Di procedere alla rettifica del Fondo Risorse decentrate anno 2016 quantificandolo in €. 271.257,67, di cui €. 14.341,37 per risorse variabili soggette al limite (quota proveniente da fondo unico regionale) oltre ad oneri ed IRAP per €. 101.124,36, come da prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Di disimpegnare i seguenti impegni di spesa:

- impegno n°97 del 25 febbraio 2016 sul capitolo 2164/2 di €. 14,18;
- impegno n°100 del 25 febbraio 2016 sul capitolo 2164/5 di €. 57,97;
- impegno n°102 del 25 febbraio 2016 sul capitolo 2164/9 di €. 2.996,94;

Di assumere ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000, un impegno di spesa di €. 1.825,84 come appresso specificato:

Codifica di bilancio	01.10-1.01.02.01.001
Cap./Art.	1022/10
CIG	
CUP	
Creditore	INPS GDP - INAIL
Causale della spesa	Oneri riflessi
Modalità finanziamento	BILANCIO
Spesa	€. 1.723,84

Codifica di bilancio	01.10-1.02.01.01.001
Cap./Art.	1025/10
CIG	
CUP	
Creditore	Regione Autonoma della Sardegna
Causale della spesa	IRAP
Modalità finanziamento	BILANCIO
Spesa	€. 102,00

Di imputare inoltre, la somma di €. 1.825,84, in relazione all'esigibilità dell'obbligazione, nel seguente modo:

Capitolo/Art.	Importo	Esercizio
1022/10	€. 1.723,84	2016
1025/10	€. 102,00	2016

Di dare atto che dovranno transitare ancora sul fondo sia le risorse variabili che specifiche disposizioni di legge destinano al personale (art. 15, c. 1, lett. k, lett. m del CCNL 1/4/99, ecc.), sia altre risorse che l'amministrazione vorrà destinare all'art. 15, c. 2 del C.C.N.L. 1/4/1999, ecc.;

Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016);

Di dare atto che per effetto dei nuovi principi contabili, la spesa riguardante il fondo per le risorse decentrate è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità ed il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo, alla costituzione del cosiddetto fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo;

Di accertare ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

Di dare atto che il Responsabile del Procedimento relativo alla presente determinazione è lo scrivente Responsabile;

Di trasmettere il presente atto alle OO.SS. ed alla R.S.U. aziendale, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01/04/1999;

Di trasmettere in data odierna, al Settore Economico Finanziario, il presente provvedimento, per l'apposizione visto di regolarità contabile di cui all'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n°267.

Il Responsabile del Servizio
f.to USAI SIMONETTA

SERVIZIO FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n°267. Si trasmette la Determinazione, esecutiva, alla Segreteria Generale, per la raccolta e la pubblicazione.

Guspini 13-07-2016

Il Responsabile del Servizio

f.to SABA VALTER

SEGRETERIA GENERALE

Inserita nella raccolta generale delle Determinazioni e pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 18-07-2016

Guspini 03-08-2016

Il Responsabile del Servizio

f.to USAI SIMONETTA

Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n°445 – Art. 18 il sottoscritto attesta che la presente copia è CONFORME ALL'ORIGINALE. Ad uso amministrativo

L'Incaricato per la Segreteria